

Risparmio e Investimenti > Certificati e Covered Warrant >

Certificati a capitale non protetto: cosa sono, come funzionano e caratteristiche

Ufficio Studi Money.it | 31 Maggio 2019 - 12:00 | Commenti: 0

Guida completa al funzionamento dei certificati a capitale non protetto, strumenti di investimento di medio e lungo periodo che permettono all'investitore di partecipare linearmente alle performance del sottostante di riferimento. Ecco tutto quello che c'è da sapere



I **certificati a capitale non protetto** sono una tipologia di [Investment Certificates](#) appartenenti all'omonima categoria **ACEPI**.

La peculiarità di questa tipologia di Certificates è quella di **non contemplare alcun livello (barriera) o condizione di protezione sul capitale investito** nello strumento. I certificati a capitale non protetto infatti consentono agli investitori di investire in un determinato sottostante esponendosi alla performance realizzata da quest'ultimo, sia al ribasso che al rialzo, in maniera lineare (Benchmark Certificates) o con effetto leva (Outperformance Certificate).

Emessi dalle maggiori istituzioni finanziarie che si occupano della loro costruzione e successivo collocamento in Borsa, i certificati a capitale non protetto (come del resto tutte le altre tipologie di Investment Certificates) sono negoziabili in Italia sul segmento **SeDeX** di Borsa Italiana o sul circuito Cert-X di EuroTLX secondo gli orari di ciascun mercato. La liquidità è costantemente garantita dalla presenza di un market maker, tipicamente il trading desk dell'emittente.



Si è verificato un errore. Riprova più tardi. (ID riproduzione: TIZDgtjOtg5_fEp4)
[Ulteriori informazioni](#)

Altri video su YouTube



SPREAD BTP-BUND 10Y

293.3

2,91%
12:21

Elaborazione a cura di Money.it

Trading online in Demo

Fai Trading Online senza rischi con un conto demo gratuito; puoi operare su Forex, Borsa, Indici, Materie prime e Criptovalute.



PROVA GRATIS



Leggi anche:

- › [Cosa sono i Certificates? Guida all'investimento](#)
- › [Certificates: tutte le tipologie da conoscere per investire](#)

Certificati a capitale non protetto: cosa sono e come funzionano

Come gli altri Investment Certificates, anche i certificati a capitale non protetto sono **strumenti finanziari derivati** utilizzati per replicare le performance di un'attività finanziaria sottostante, sia essa un indice, un'azione, una commodity, una valuta, un fondo o un ETF.

Dal punto di vista meramente tecnico, la struttura del payoff dei certificati a capitale non protetto è **la più semplice** fra tutte le tre tipologie di Investment Certificates. Questo perché, come abbiamo scritto, questi certificati si limitano a riprodurre in maniera lineare, salvo l'eccezione degli Outperformance che sono gli unici certificati di questa categoria a contemplare l'effetto leva (solo per i rialzi), il payoff del sottostante.

Logicamente anche i certificati a capitale condizionatamente protetto, una volta violata la condizione di protezione del capitale (la barriera), acquisiscono le peculiarità proprie dei certificati a capitale non protetto, ossia replicano in maniera lineare il sottostante.

Le tre declinazioni dei certificati a capitale non protetto

All'interno della subcategoria dei certificati a capitale non protetto si possono distinguere tre tipologie principali di strutture:

- › Benchmark Certificates,
- › Discount Certificates,
- › Outperformance Certificates.

Tra questi ultimi il Benchmark certificate è il più semplice, poiché consente una replica lineare del sottostante. Anche noti commercialmente come **Tracker Certificate**, i Benchmark sono strumenti il cui valore in ogni momento è pari al livello dell'attività sottostante moltiplicato per il suo multiplo.

Concettualmente il payoff di un certificato Benchmark è simile a quello derivante da un investimento in **ETF**: le uniche differenze sono legate ad un diverso rischio emittente ed una maggior efficienza fiscale del Certificate. A favore dell'ETF vi è invece la possibilità di beneficiare di eventuali proventi periodici (dividendi), presenti invece in quest'ultimo.

Certificati a capitale non protetto: a quali investitori sono rivolti?

Date le loro peculiarità i certificati a capitale non protetto sono rivolti ad investitori evoluti con un'**alta propensione al rischio** e con una **visione chiaramente direzionale** sull'attività finanziaria su cui investono.

RICERCHE SPONSORIZZATE

[Demo Forex trading](#)

[Previsioni Borsa](#)

[Risorse umane](#)

[Calcolo pensioni](#)

Iscriviti alla **newsletter settimanale** per ricevere le news e le analisi più importanti sui **Certificati**

Inserisci la tua mail*

ISCRIVITI ORA

Acconsento al trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARGOMENTI: Borsa Italiana | SEDEX | Certificati | Certificati a capitale non protetto

Condividi questo post:



Scrivi il tuo commento

• SELEZIONATI PER TE



Azioni Iliad: con questi target può essere un affare anche in (...)



TIM: test del supporto di breve favorisce operazioni long



Banca IMI: novità Cash Collect Protetto, il primo su Borsa Italiana



Certificati a Leva Fissa: cosa sono e come funzionano